DELIBERAZIONE N. 251 DEL 5/12/2012

OGGETTO: Programma triennale per la trasparenza e l'integrità.

Il Presidente relazione che in base all'11 del D.Lgs. n. 150/2009 la trasparenza è definita come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;

Fa presente che con Delibera n. 105/2010 la CIVIT ha emanato le "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" per promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, aggiornate ed integrate da parte della stessa con Delibera n. 2/2012;

Il Presidente rappresenta, inoltre, che con il comma 15 dell'art. 1 della Legge 190 del 6/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" si statuisce che "Ai fini della presente legge, la trasparenza dell'attività amministrativa, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, secondo quanto previsto all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e' assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione";

Ribadisce che questa Camera di Commercio si è attivata per la realizzazione degli obiettivi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la creazione, all'interno del proprio sito web istituzionale, di una apposita sezione, di facile accesso e consultazione, denominata "Trasparenza" nella quale sono pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal D.Lgs. n. 150/2009;

Fa presente che per la realizzazione del principio della trasparenza, l'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009 prevede il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", quale documento che indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

10

Sottolinea che è necessario dotare l'Ente del "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" in quanto, nella logica del D.Lgs. 150/2009, la trasparenza favorisce la partecipazione delle imprese ed utenti all'attività della pubblica amministrazione ed è finalizzata a sottoporre al controllo diffuso il ciclo della performance per consentirne il miglioramento, la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dall'ente e delle loro modalità di erogazione.

Sottopone alla Giunta il documento "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità per gli anni 2012-2013-2014" predisposto dalla struttura camerale.

Esaurita l'illustrazione dell'argomento, il Presidente invita la Giunta ad esprimersi in merito.

LA GIUNTA

- Sentita la relazione del Presidente:
- Vista la Legge n. 580/1993 e s.m.i. "Riordinamento delle Camere di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura";
- Visto l'art. 11 del D.Lgs. n. 150/2009 che definisce la trasparenza come "accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle amministrazioni pubbliche, delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità;
- Vista la Delibera n. 105/2010 della CIVIT relativa alle "Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" per promuovere la diffusione nelle pubbliche amministrazioni della legalità e della trasparenza, che indica il contenuto minimo e le caratteristiche essenziali del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, partendo dall'indicazione dei dati che devono essere pubblicati sul sito istituzionale delle amministrazioni e delle modalità di pubblicazione sino alla definizione delle iniziative informative e promozionali sulla trasparenza;
- Vista la Delibera n. 2/2012 della CIVIT relativa alle "Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità" che contiene indicazioni integrative delle linee guida precedentemente adottate;



K

FICA - Moduano (BA)

- Visto il comma 15 dell'art. 1 della Legge 190 del 6/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che "Ai fini della presente legge, la trasparenza dell'attività amministrativa, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione, secondo quanto previsto all'articolo 11 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e' assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle pubbliche amministrazioni, delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione";
- Viste le Linee Guida per i siti web della PA (del 26 luglio 2010 con aggiornamento del 29 luglio 2011) previste dalla Direttiva n. 8 del 26/11/2009 del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione che stabiliscono infatti che i siti web delle P.A. debbano rispettare il principio della trasparenza tramite l'"accessibilità totale" del cittadino alle informazioni riguardanti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente pubblico, definendo peraltro i contenuti minimi dei siti istituzionali pubblici;
- Vista la Delibera del 02/03/2011 con la quale il Garante per la protezione dei dati Personali definisce le "Linee Guida in materia di trattamento dei dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato anche da soggetti pubblici per la finalità di pubblicazione e diffusione sul web";
- Rilevato che questa Camera di Commercio si è attivata per la realizzazione degli obiettivi di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni attraverso la creazione, all'interno del proprio sito web istituzionale, di una apposita sezione, di facile accesso e consultazione, denominata "Trasparenza" nella quale sono pubblicate le informazioni rese obbligatorie dal D.Lgs. n. 150/2009;
- Rilevato, altresì, che per la realizzazione del principio della trasparenza, l'art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 150/2009 prevede il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità", che indica le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza, anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT, nonché la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;
- Considerato, inoltre, che il citato art. 11, al comma 7, nell'ambito del predetto Programma richiede l'indicazione delle modalità, i tempi di attuazione, le risorse dedicate e gli strumenti di verifica dell'efficacia delle iniziative di cui al comma 2 dello stesso articolo;
- Ritenuto quindi necessario dotare l'Ente camerale del "Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità" in quanto, nella logica del D.Lgs. 150/2009, la trasparenza favorisce la



partecipazione delle imprese ed utenti all'attività della pubblica amministrazione ed è finalizzata a sottoporre al controllo diffuso il ciclo della performance per consentirne il miglioramento, la conoscenza, da parte dei cittadini, dei servizi resi dall'ente e delle loro modalità di erogazione;

- Visto il documento "Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità" per gli anni 2012-2013-2014, predisposto dalla struttura, e verificata la rispondenza dei contenuti dello stesso alla normativa richiamata;
- Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

- 1. di considerare la premessa narrativa quale motivazione di fatto e di diritto della presente Deliberazione;
- 2. di approvare il "Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2012-2014" della C.C.I.A.A. di Bari, allegato alla presente Deliberazione e parte integrante e sostanziale;
- 3. di disporre la pubblicazione del suddetto Programma sul sito internet dell'Ente nella sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito".

Il Segretario Generale f.f.

(Dott.ssa Angela Patrizia Partipilo)

Presidente

Allessandro Ambro

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ

2012-2014

Premessa

La trasparenza è di per sé un concetto metagiuridico, un sostantivo di uso comune, tuttavia, appare fondamentale comprenderne la portata e delinearne i confini tratteggiati dalle norme, soprattutto quando associamo la trasparenza all'azione amministrativa.

La Costituzione, nella sua formulazione originaria, non fa cenno alla trasparenza dell'azione amministrativa, ma se analizziamo la ratio di tale concetto, non ci è difficile trovarne oggi una tutela di rango costituzionale. La legge 241/1990 definisce la trasparenza come una delle esigenze fondamentali dell'esercizio del potere amministrativo: tale qualità non può esistere autonomamente, bensì ha senso solo nella misura in cui è associata ad altre qualità, quali l'economicità, l'efficienza e la pubblicità dell'agire amministrativo.

Pertanto la trasparenza – con il suo corollario di adempimenti che verranno di seguito enunciati – non è mai da intendersi soltanto come un fine in sé stessa, bensì quale strumento essenziale volto ad assicurare i valori di cui all'art. 97 della Costituzione, e cioè l'imparzialità e il buon andamento della Pubblica Amministrazione, affinché possa concretizzarsi il controllo sociale sull'azione amministrativa, che non a caso è uno degli elementi fondanti di un sistema che sia compiutamente democratico.

Proprio per tali ragioni l'adempimento degli obblighi di trasparenza rientra ora nei livelli essenziali delle prestazioni erogate dalle Amministrazioni pubbliche che riguardano i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale, in base all'art. 117, comma 2, lett. m della Costituzione, così come modificato dalla riforma del Titolo V avvenuta nel 2001.

La trasparenza è intesa come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sui siti istituzionali delle Amministrazioni delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il conseguimento delle funzioni istituzionali; dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorite forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

La Camera considera, inoltre, la pubblicazione delle informazioni un importante strumento volto alla prevenzione della corruzione; la trasparenza è, infatti, il mezzo attraverso cui prevenire ed eventualmente rilevare forme di illecito e di conflitto di interessi. In questo senso, anche la pubblicazione sul sito istituzionale del Codice disciplinare, è uno strumento di confronto tra le regole di buon andamento e di imparzialità, la condotta dei titolari di funzioni pubbliche e la rilevazione di eventuali casi di "cattiva amministrazione".

La Camera di Commercio di Bari, sin dal 2009, ha predisposto un'apposita sezione nell'homepage del proprio sito istituzionale denominata in origine "Operazione Trasparenza" ora "Trasparenza" ed arricchita via via con i contenuti richiesti dalla normativa con specifiche sottosezioni "Trasparenza Valutazione e Merito", "Ufficio relazioni con il pubblico", "Posta elettronica certificata – PEC", "Bandi di gara", "Regolamenti", "Diritto di accesso agli atti", "Monitoraggio Contrattazione Decentrata Integrativa" e "Concorsi".

È a tutt'oggi in corso la ridefinizione della struttura organizzativa – funzionale dell'Ente anche alla luce delle recenti modifiche normative in ordine al contenimento della spesa.

È in corso la razionalizzazione del sito istituzionale wwww.ba.camcom.it al fine di migliorarne l'accessibilità, rendendo la ricerca più facile ed intuitiva ed arricchendo altresì i contenuti del sito. L'accesso alle informazioni è consentito tramite il portale www.ba.camcom.it nella cui homepage

Dati da pubblicare 2012-2014:

- 1) Dati informativi relativi al personale:
- a) curricula e retribuzioni dei dirigenti e del segretario generale;

compare la sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito".

- b) curricula dei titolari di posizioni organizzative;
- c) curricula, retribuzioni, compensi ed indennità di coloro che rivestono incarichi di indirizzo politico amministrativo;
- d) nominativi e curricula dei componenti degli OIV;
- e) tassi di assenza e di maggiore presenza del personale;
- f) ammontare complessivo dei premi collegati alla performance;
- g) ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati e l'ammontare dei premi effettivamente distribuiti;
- h) l'analisi dei dati relativi al grado di differenziazione nell'utilizzo della premialità;
- i) codici disciplinari e di comportamento
- l) atti relativi a procedimenti di concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera.
- 2) Dati relativi a incarichi e consulenze:
- a) incarichi retribuiti e non retribuiti conferiti a dipendenti pubblici e ad altri soggetti.
- 3) Dati informativi sull'organizzazione, la performance e i procedimenti:
- a) organigramma e informazione sugli uffici;
- b) elenco completo delle caselle di posta elettronica istituzionali attive;

- c) elenco delle tipologie di procedimento svolte da ciascun ufficio di livello dirigenziale, il termine per la conclusione di ciascun procedimento ed ogni altro termine procedimentale, il nome del responsabile del procedimento e l'unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento, nonché dell'adozione del provvedimento finale;
- d) tempi medi di definizione dei procedimenti e di erogazione dei servizi con riferimento all'esercizio finanziario precedente;
- e) scadenze e modalità di adempimento dei procedimenti individuati ai sensi degli artt. 2 e 4 della 1. n. 241/1990;
- f) per ciascun procedimento amministrativo ad istanza di parte, elenco degli atti e documenti che l'istante ha l'onere di produrre a corredo dell'istanza;
- g) elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e imprese che comporti la raccolta, l'elaborazione, la trasmissione, la conservazione e la produzione di informazioni e documenti alla pubblica amministrazione;
- h) Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- i) Sistema di misurazione e di valutazione della performance, Piano e Relazione sulla performance;
- j) dati che si ritengono utili a soddisfare le esigenze informative e di trasparenza degli stakeholder.
- 4) Dati su servizi erogati
- a) Informazioni circa la dimensione della qualità dei servizi erogati ed i lori costi.
- 5) Dati sulla gestione economico-finanziaria dei servizi pubblici:
- a) contratti integrativi stipulati, relazione tecnico-finanziaria e illustrativa, certificata dagli organi di controllo, informazioni trasmesse ai fini dell'inoltro alla Corte dei Conti: tabelle del Conto Annuale.
- b) dati concernenti consorzi, enti e società di cui le pubbliche amministrazioni facciano parte, con indicazione, in caso di società, della relativa quota di partecipazione nonché dati concernenti l'esternalizzazione di servizi e attività anche per il tramite di convenzioni;
- c) "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi della spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati;
- d) bilanci e conti consuntivi;
- 6) Dati sulla gestione dei pagamenti:
- a) indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture (indicatore di tempestività dei pagamenti);

7) Dati relativi alle buone prassi

- a) Buone prassi in ordine ai tempi per l'adozione dei provvedimenti e per l'erogazione dei servizi al pubblico
- 8) Dati su sovvenzioni, contributi, crediti, sussidi e benefici di natura economica:
- a) istituzione e accessibilità in via telematica di elenchi dei beneficiari di provvidenze di natura economica con riferimento a: concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati.
- 9) Dati sul "public procurement":
- a) dati previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 163 del 2006 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture).

Con particolare riferimento ai procedimenti di:

- a) autorizzazione o concessione;
- b) scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta ai sensi del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

Pubblicazione dei dati relativi alla struttura proponente; l'oggetto del bando; l'elenco degli operatori invitati a presentare offerte; l'aggiudicatario; l'importo di aggiudicazione; i tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura; l'importo delle somme liquidate.

La Camera di Commercio procederà all'aggiornamento e alla pubblicazione on line di tutti i dati previsti secondo le modalità di cui all'Allegato 2 della Delibera Civit n. 2/2012 ed in ottemperanza alle disposizioni della Legge 190/2012. Con particolare riferimento alla loro usabilità si presterà attenzione alla loro usabilità garantendo per i dati pubblicati: completezza ed accuratezza; comprensibilità; aggiornamento tempestivo; pubblicazione in formato aperto (ad es. formato ".pdf" non protetto da password, o altro formato aperto).

Interventi previsti per il 2012/2014

L'attività prevista per il triennio 2012 – 2014 prevedrà un'ulteriore razionalizzazione del sito istituzionale wwww.ba.camcom.it al fine di migliorarne l'accessibilità, rendendo la ricerca più facile ed intuitiva, arricchendo altresì i contenuti del sito.

In particolare si prevede, nel corso del 2013, di implementare il sito con i seguenti contenuti:

- Rivisitazione Organigramma;
- Documento di sintesi con i dati più significativi relativi all'andamento dell'Ente;
- Implementazione utilizzo PEC;

Ulteriori interventi sono previsti nel 2013/2014 in particolare:

- · Pubblicazione dei dati sulla customer satisfaction;
- · Realizzazione di una finestra di dialogo tra cittadini e amministrazione con la previsione di un servizio di gestione dei reclami che segnali scarso livello di trasparenza e che sarà gestito interamente attraverso la sezione "Trasparenza" del sito istituzionale. L'utenza potrà attivarlo tramite l'invio di e-mail all'indirizzo di posta elettronica ordinaria (indicata in tutte le sezioni del sito) che sarà indirizzata al Responsabile della Trasparenza (segretario.generale ba.camcom.it), il quale, previo eventuale confronto con il responsabile dell'area interessata dal dato pubblicato, provvederà a rispondere tempestivamente (e comunque non oltre 90 giorni) alla segnalazione.

Giornate della trasparenza

Il presente Programma approvato dalla Giunta camerale e pubblicato sul sito istituzionale www.ba.camcom.it, potrà essere oggetto di un momento di confronto con le associazioni di consumatori o utenti in apposite giornate della trasparenza. Tali incontri rappresenteranno l'occasione per condividere best practice, esperienze, nonché momenti di raccolta di osservazioni per un continuo miglioramento e implementazione dei Servizi offerti.

Il Programma verrà altresì diffuso all'interno della Camera di Commercio utilizzando gli strumenti già in uso per la comunicazione interna, tra i quali, la Intranet camerale ed in momenti di formazione dedicata.

Cultura dell'integrità

Nella logica dell'impianto normativo la trasparenza è strumentale alla promozione dell'integrità, allo sviluppo della cultura della legalità in funzione preventiva dei fenomeni corruttivi. Tenuto conto del valore polivalente della trasparenza, questa Camera valuterà, nel periodo di vigenza del Programma, nell'esercizio della propria discrezionalità, l'eventuale selezione e pubblicazione anche dati ulteriori oltre a quelli previsti da specifiche norme di legge.

Integrità e controlli

L'integrità dell'azione amministrativa dell'Ente camerale sarà assicurata a diversi livelli.

L'Organismo Indipendente di Valutazione (O.I.V.) monitorerà il funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e l'integrità dei controlli interni; promuoverà e attesterà, inoltre, l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza di cui al presente Programma.

L'attuazione, l'applicazione, il monitoraggio e il miglioramento del Programma Triennale si estrinsecheranno, quindi, in una forma di "regia" condivisa sia con l'Organismo Indipendente di Valutazione, sia con le strutture interne dell'Ente.

Responsabile della Trasparenza è il Segretario Generale dell'Ente.

Fonti normative

Si citano di seguito le fonti normative in materia di trasparenza e obblighi di pubblicazione e diffusione di dati pubblici:

- legge n. 190/2012;
- legge n. 106/2011 (art. 6 commi 1 e 2);
- legge n. 180/2011 (art. 6 comma 6; art. 7 commi 1 e 2);
- d.l. n. 138/2011 (art. 2 comma 5);
- d.lgs. n. 91/2011 (art. 19 comma 1 e art. 20 comma 1)
- dell'articolo 11 del d. lg. n. 150 del 2009;
- decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2000, n. 118;
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2004, n. 108;
- d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82;
- decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture);
- legge n. 69 del 2009;
- disposizioni in materia di dati personali, del Codice in materia di protezione dei dati personali D. Lg 30 giugno 2003, n. 196.